

THE NEW VERSION OF NOTETAKING

Umberto Galimberti – "Educare l'anima ai tempi della tecnica"

- Siamo nell'era della tecnica, ma ragioniamo ancora in maniera umanistica.
- L'anima ha sia una dimensione razionale, che una psichica.
- **INTENTO** → dobbiamo costruire nella nostra mente le coordinate per vivere in questo mondo → per salvare l'anima.
- **ANIMA**: sovrabbondante nel suo linguaggio; è gioiosa e logorroica.
- **TESI**: il tema chiave è l'anima, che oggi non ha più valore quanto la tecnica.
- **AMORE**: sovrabbondante, superfluo, logorroico, pieno di linguaggio.
- La **TECNICA** è funzionale, precisa, matematica e rigorosa.
- Tecnica come **ESSENZA DELL'UOMO** perché l'uomo, a differenza degli animali, è privo di istinti (→ Platone).
- La tecnica è la forma più alta di evoluzione raggiunta dall'uomo, non prevede forme retoriche, linguaggio (infatti utilizza i numeri) e deve ottenere il massimo risultato con il minimo impiego di mezzi.
- La tecnica **NON È** la tecnologia: la tecnica è la forma di razionalità più alta raggiunta dall'uomo, mentre la tecnologia è l'insieme di strumenti attraverso i quali noi operiamo.
- **QUESTIONE**: è più forte la tecnica o la necessità? Secondo i filosofi greci, la necessità.
- **UOMO** → nell'età della tecnica non è più il soggetto della storia.
- Gli uomini sono al vertice del creato, sono affamati dalla fame del futuro, non hanno risposte definite e sono esseri indecisi e futili (es. carne data alla mucca e al leone).
- **ISTINTO** → risposta agli stimoli.
- Secondo Platone, l'uomo è privo di istinti, mentre l'animale ce li ha.
- L'istinto è anche una risposta rigida agli schemi.
- Il tema della tecnica diventa l'intelligenza nella cultura greca.
- Greci → natura come sfondo immutabile → tecnica in grado di stravolgere le leggi.
- Ai tempi dei filosofi greci, la necessità prevaleva sulla tecnica.
- **NATURA** → è più forte della tecnica, è un dono di Dio, non è governata da necessità; è una risorsa, materia prima, secondo i cristiani, sempre a disposizione dell'uomo.
- La scienza è promossa dallo sguardo tecnico → **TECNOSCIENZA**
- La techno scienza è la tecnica che promuove lo sguardo scientifico
- La scienza è rigorosamente religiosa.
- La scienza è **SEMPRE RINNOVABILE**.
- Gli scopi collassano e diventano sogni e delusioni.
- La verità **NON È** qualcosa di **IMMUTABILE**.
- Temiamo la tecnica perché non vogliamo essere deboli, però vogliamo la tecnica per poter sopravvivere.
- **LA CULTURA GRECA È DIVERSA DA QUELLA CRISTIANA:**
CULTURA GRECA
 - Il tema della tecnica diventa intelligenza.
 - La natura è uno sfondo immutabile dal quale gli uomini traggono le leggi per le città e per il buon governo dell'anima.

- Platone credeva che l'uomo fosse iscritto nella natura, non che la dominasse.
- L'uomo è giusto solo se è giusta l'armonia naturale.
- La necessità è più forte della tecnica.
- La natura è più forte della tecnica.

CULTURA CRISTIANA

- La natura è stata creata da Dio e non viene regolata dalla necessità o dalle leggi perché è stata creata dalla volontà.
- L'uomo è al vertice della creazione.
- La natura è una risorsa, una materia prima a servizio dell'uomo.
- La tecnica è dominio della natura.
- Nel 1600 l'uomo usa la natura senza sconvolgerla e si pone di fronte alla natura non come uno scolarotto di fronte al maestro, ma come un giudice.
- Nel 1600 nasce la scienza moderna (o scienza matematica), come indicato da alcuni esponenti dell'epoca come Cartesio, Bacone o Galileo.
- La **SCIENZA** può esprimersi solo con strumenti tecnici.
- La tecnica è l'anima della scienza.
- La scienza guarda il mondo per trasformarlo, manipolarlo.
- Gli uomini devono formulare delle **IPOTESI** riguardo i fenomeni della natura, verificarle mediante esperimenti e se questi verificano le ipotesi diventano leggi della natura.
- Le ipotesi formulate dall'uomo non sono eterne, ma sempre in cambiamento.
- La scienza quando viene sconfitta ricorre alla tecno scienza e gli errori sono condizioni di avanzamento.
- Gli scienziati regolano le leggi della natura.
- La scienza È rigorosamente RELIGIOSA e attraverso essa si riducono i dolori e la fatica del lavoro.
- **TEOREMI DI HEGEL:**
 - 1^ TEOREMA:** il fondamento della ricchezza non sono i beni, ma bensì gli strumenti poiché i beni si consumano mentre gli strumenti producono i beni.
 - 2^ TEOREMA:** quando un fenomeno aumenta quantitativamente non si verifica solo un cambiamento quantitativo ma anche una trasformazione qualitativa radicale del paesaggio.
- es₁: se tolgo uno o due capelli rimango comunque con i capelli; se tolgo tutti i capelli, divento calvo (cambiamento qualitativo).*
- es₂: se cade una o due gocce non succede niente; se c'è un'alluvione, si forma una piscina (cambiamento qualitativo).*
- Se qualcosa aumenta quantitativamente fino a diventare la condizione universale per raggiungere ogni **SCOPO**, diventa il primo scopo.
- es: i soldati aumentano per avere beni fino a diventare loro stessi lo scopo.*
- Gli scopi stanno in piedi se ci sono i mezzi, sennò poi collassano e diventano sogni e delusioni.
- Nell'**ETÀ MODERNA** verità = efficacia.
- Se una cosa produce effetti, è vera.
- La verità non è più qualcosa di immutabile.
- Per Platone, la **POLITICA** era il luogo della decisione, mentre oggi la politica guarda all'economia, che guarda a sua volta alle risorse tecniche.
- La politica non è tecnica, ma da potere a chi è potente.
- I luoghi di competenza tecnica diventano i luoghi di politica e potere.

- La tecnica porta al collasso della democrazia Bacone afferma che “Chi sa, può”.
- Dove non c'è tecnica, c'è retorica.
- **DIVERSI TIPI DI MORALE:**

MORALE CRISTIANA: su di essa si è fondato tutto l'ordine giuridico europeo; viene chiamata anche “morale dell'intenzione” poiché giudica la responsabilità nel compiere le azioni a partire dall'intenzione (bomba atomica) che le ha promosse; essa è inutile nell'età della tecnica.

MORALE LAICA DI KANT: è basata solo sugli strumenti della ragione; pone l'uomo come fine e non come mezzo; non si è realizzata, ma se si fosse realizzata non sarebbe andata bene.

MORALE DI MAX: dobbiamo regolarci sugli effetti delle nostre azioni (finché sono prevedibili).

es: I risultati scientifici non sono prevedibili; sono risultati casuali di procedure, non sono l'obiettivo prefissato dagli studiosi.

- Ci sono **ETICHE** che regolano il rapporto tra gli uomini; le etiche funzionano quando hanno contenuti psichici e sono interne perché le nostre morali regolano i rapporti tra gli uomini e non gli enti della natura.
- Tipico della tecnica e la scienza è produrre effetti imprevedibili.
- I risultati della scienza sono risultati di procedure finalizzate.
- Nessuno può controllare la scienza, essa è diventata autoreferenziale e la tecnica tende al suo auto-potenziamento, senza porsi degli scopi.
- Il **POPOLO D'OCCIDENTE** è strettamente legato alla tecnica e alla scienza, è il popolo più debole del mondo e non sa vivere senza queste cose (dipende dalla tecnica); possiamo sopravvivere solo se siamo tecnicamente assistiti (se dovessimo vivere come i talebani, dopo due giorni saremmo morti).
- Noi temiamo la tecnica (non vogliamo essere deboli) ma allo stesso tempo la vogliamo (per sopravvivere).
- La scienza e la tecnica non hanno scopi ma bensì PROCEDURE.
- Nell'età della tecnica l'etica diventa patetica, può limitarsi ad implorare ma se si riesce a fare qualcosa prima o poi la si fa.
- **ETÀ DELLA TECNICA:** è nata nella Seconda Guerra Mondiale poiché Günther Anders afferma che nel nazismo è stato ideato il modellino dell'età della tecnica.
 - Coloro che accoglievano gli ebrei all'interno di un campo di concentramento erano dei perfetti esecutori di cose a loro sconosciute (non sapevano gli effetti che avevano le loro azioni).
 - Nell'apparato tecnico bisogna ubbidire agli ordini, qualsiasi attività è razionalmente ordinata in termini di efficienza e produttività, così come accadeva nei campi di sterminio nazisti.
 - L'essere bravo dipende dalla precisione con cui fa il suo lavoro, viene assunto per farlo bene e non gli riguarda che cosa effettivamente stia facendo, perché non è di sua competenza.
- Il **MONDO** è in continua trasformazione.
- Noi non siamo preparati a questa trasformazione e non disponiamo di un pensiero relativo a quello della tecnica.
- Oltre al pensiero unico oggi si cerca anche di creare un sentimento unico → tutti pensano e sentono nella stessa maniera.

- Si raggiunge così una dimensione sociale per cui l'umanità ha un solo desiderio: una volta ridotta in gregge, trovare l'animale capo.